

## La Unendo Yamamay scivola al sesto posto

**Pubblicato:** Sabato 5 Aprile 2014



Partiamo dalla fine: **la Unendo Yamamay non riesce a superare la bestia nera Conegliano, subisce la seconda sconfitta casalinga dell'anno e chiude la stagione regolare al sesto posto**, peggior piazzamento dal 2010, andando ad affrontare Bergamo nei playoff. Sulla carta, un verdetto che ci può stare e per cui diversi componenti del clan bustocco avrebbero firmato alla vigilia. Se però si considera il modo in cui questo risultato è arrivato, al PalaYamamay non c'è certo di che festeggiare: Busto Arsizio, infatti, ha giocato per gran parte del match contro un'Imoco in condizioni di emergenza (fuori Barcellini e Nikolova) e soprattutto **ha sprecato l'impossibile nel quarto set, quando si era trovata avanti addirittura 17-10**. Tenendo conto del fatto che sarebbe bastato trascinare le avversarie al tie break per accedere a una non impossibile sfida con Novara nei quarti di finale, i rimpianti sono più che legittimi. Detto questo, vanno tributati i giusti elogi alla generosissima prestazione delle "farfalle", a loro volta **private prima dell'inizio della gara di un cardine come Ortolani e costrette a reinventarsi in corsa**: sbagliata la scelta iniziale a favore di Sloetjes, non ancora pronta, e di una Garzaro inconcludente, Parisi prova a rimediare in corsa con Bianchini e Michel, riuscendoci a metà. La sfida, durata oltre due ore, regala emozioni fino all'ultimo, difese spericolate e scambi lunghissimi (ben 200 i palloni attaccati dalle bustocche!), ma sull'esito finale pesano i 32 errori commessi da Busto: Arrighetti, sovraccaricata di palloni, cala vistosamente alla distanza, Marcon ci mette il cuore ma soffre più del solito in ricezione e le conseguenze si vedono in attacco (6 muri subiti). Ed è **crudele che sia Buijs, tutto sommato la migliore delle sue, a caricarsi sulle spalle il peso della sconfitta** con due gravissimi errori sul 26-26 del quarto set. Il clima a fine partita, però, è fin troppo malinconico: è vero, la Yama è sesta e per il momento fuori dall'Europa, ma nelle ultime due giornate ha dimostrato di potersela giocare contro due corazzate come Piacenza e Conegliano, e l'avventura dei playoff che inizia mercoledì dev'essere vissuta come una battaglia aperta, non come un male necessario. È dura, ma non è impossibile.



**LA PARTITA** – Subito una brutta sorpresa per gli oltre 4300 spettatori accorsi al PalaYamamay (buona rappresentanza anche dal Veneto): la squadra di casa è costretta a fare a meno di Serena Ortolani, bloccata da un indolenzimento alla spalla nell'ultimo allenamento prima della partita. Convocata al suo posto Alice Degradi, mentre **nel sestetto titolare arriva il momento dell'esordio per Sloetjes, preferita a Bianchini**; al centro c'è Garzaro. D'altro canto, anche Conegliano deve fare a meno di Barcellini, che si accomoda a sua volta in panca senza aver neppure effettuato il riscaldamento: dentro quindi Tirozzi al fianco di Fiorin. Squadre in campo con la maglia promozionale della raccolta fondi per la Fondazione Veronesi: è possibile donare 2 euro inviando un SMS al numero 45501.

Proprio Sloetjes è la prima ad andare a segno per Busto (1-2), ma l'Imoco passa spesso e volentieri al centro con Barazza e Gibbemeyer (6-8), e approfitta del turno di servizio di Tirozzi per allungare sul 7-10. La centrale statunitense firma anche l'8-12, poi due errori di misura di Tirozzi permettono alla Unendo Yamamay di accorciare (13-15); Garzaro sbaglia però il "rigore" del possibile meno 1 e in meno che non si dica è di nuovo 14-18. **Ci pensano allora Buijs (due attacchi di fila) e il muro di Arrighetti a confezionare la rimonta**, che si concretizza sul 19-19 con Sloetjes. Conegliano torna avanti 20-22 con Tirozzi, ma ancora una volta Busto, con Spirito e Bianchini in campo, risale 23-23 grazie a un errore di Nikolova; Tirozzi sbaglia a sua volta e concede alle padrone di casa il primo set point, che Barazza annulla. Ai vantaggi ci sono ancora due occasioni non sfruttate dalla Yama, ma ben 5 per le gialloblu; **sul 31-31 decidono l'ennesimo muro di Lloyd su Marcon e un errore di Buijs in attacco**.



Cambio nella squadra di casa per il secondo set: entra Michel al posto di Garzaro. L'inglese si fa subito sentire in attacco e a muro per il 7-7, ma dall'altra parte sono sempre Barazza e Gibbemeyer a fare la differenza (9-12). Un nuovo errore di Sloetjes convince Parisi al cambio con Bianchini; sullo scambio successivo, **Nikolova si infortuna al ginocchio e lascia il posto a Donà**. La Unendo Yamamay recupera la parità a quota 14 con Arrighetti e passa in vantaggio 16-15 con Marcon; Conegliano fatica e subisce anche l'ace di Wolosz per il 19-16. Bianchini mette a terra il pallone del 21-17, poi si ripete con il pallonetto del 23-19; la Unendo Yamamay si procura tre set point con Buijs, ma ne spreca due su altrettanti muri subito da Marcon. Dopo il time out chiamato da Parisi, è ancora l'olandese a chiudere 25-23.

Gaspari è costretto a cambiare assetto alla squadra, schierando Tirozzi da opposto nel terzo set; nel frattempo anche Barazza è stata sostituita da Kauffeldt. Confermata anche Bianchini, che mette a segno l'ace del 3-2; **Conegliano però si riporta avanti 7-10 con Fiorin e a cavallo del time out tecnico**

**firma l'importante allungo dell'8-13** sul servizio di Tirozzi. La rimonta bustocca è guidata da Marcon (14-16), ma Fiorin tiene avanti l'Imoco sul 17-20; ancora Cisky tiene in vita le speranze, poi Donà procura tre set point alle venete che chiudono 21-25 grazie a un'invasione del muro.

A questo punto in tribuna cominciano i calcoli: Busto deve vincere per non finire dietro a Novara oltre che a Modena. In campo la squadra risponde iniziando alla grande il quarto set: 3-0 con Michel e Buijs. L'olandese, davvero scatenata in questa fase, si inventa anche l'ace del 7-3 e costringe Gaspari al time out. Marcon ci mette del suo con due attacchi di fila (10-5) e allunga poi fino al 13-6; **Conegliano sembra aver finito la benzina e sul 15-7 sostituisce anche Lloyd** con Bechis. Busto vola fino al 17-10, poi la stanchezza si fa sentire e Conegliano recupera fino al 18-15; le biancorosse ora soffrono e regalano con Spirito e Marcon i punti del 19-17. Il pallonetto vincente di Fiorin vale il 21-20 e Parisi deve fermare il gioco; al rientro in campo Michel concede un po' di respiro e Sloetjes, entrata per alzare il muro, fa il suo dovere bloccando Donà (23-21). Non basta: **Gibbemeyer mura Arrighetti completando la rimonta e Fiorin annulla il primo set point** conquistato da Buijs (24-24). Si va ancora una volta ai vantaggi: dopo un match point fallito da Conegliano, un erroraccio difensivo di Buijs regala il secondo e ancora l'olandese spara fuori il pallone del definitivo 26-28.

## **LE INTERVISTE E IL PROGRAMMA DEI PLAYOFF**

### **Unendo Yamamay Busto Arsizio-Imoco Conegliano 1-3 (31-33, 25-23, 21-25, 26-28)**

**Busto A.:** Degradi, Garzaro 1, Bianchini 7, Michel 10, Leonardi (L), Marcon 12, Spirito, Sloetjes 3, Buijs 25, Arrighetti 13, Wolosz 6, Petrucci ne. All. Parisi.

**Conegliano:** Lloyd 6, Gibbemeyer 17, Fiorin 20, Daminato (L) ne, Kauffeldt 1, Donà 6, De Gennaro (L), Calloni ne, Nikolova 4, Bechis 1, Barcellini ne, Tirozzi 15, Barazza 7. All. Gaspari.

**Arbitri:** Gianni Bartolini e Antonino Genna.

**Note:** Spettatori 4371. Busto: battute vincenti 4, battute sbagliate 10, attacco 32%, ricezione 79%-52%, muri 10, errori 32. Conegliano: battute vincenti 1, battute sbagliate 9, attacco 36%, ricezione 66%-37%, muri 12, errori 26.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it